# CRONACA DI PRATO

## Che cos'è l'afta epizootica?

L'afta epizootica è una malattia infettiva contagiosissima caratterizzata da uno stato febbrile, e da una eruzione vescicolare sulla mucosa buccale, sulla cute, sulle mammelle, e nello spazio interungueale. Queste vescicole od afte che caratterizzano la malattia hanno grandezza varia e sono ripiene di un liquido chiaro citrino dapprima limpido, e poi chiaro torbido.

Dopo poco tempo le afte si rompono dando luogo a delle piaghette di colore rosso-vivo che in seguito cicatrizzano.

La maggiore ricettività per questa malattia è rappresentata dai bovini, seguono i suini, le pecore, le capre.

La trasmissione all'uomo è possibile, ma non frequente, ed è propagata attraverso il latte crudo, o non sufficientemente riscaldato di vacche aftose, oppure mediante il formaggio ed il burro preparato con latte infetto. La malattia è dovuta ad un microrganismo che entra nel novero dei cosiddetti germi invisibili o ultramicroscopici che sfuggono all'esame microscopico, per la loro estrema piccolezza. La diffusione di questa malattia avviene esclusivamente per contagio che è molto sottile ed insinuante, epperò fornito di un grande potere di diffusibilità.

L'infezione giunse a noi dall'oriente, ed anche oggi si diffonde di quando in quando su vastissima scala, e passa con facilità da una stalla all'altra trasportata da animali ammalati o semplicemente contaminati, dalle persone, dai cani vaganti, dagli uccelli, dagli arnesi, e da infiniti altri veicoli di contagio spesso difficile ad essere previsti e prevenuti.

L'afta epizootica è assai temuta dagli agricoltori, per i danni ingenti che arreca all'industria del bestiame, non tanto per la mortalità, che può essere anche non elevata, quanto per il deprezzamento degli animali, per la diminuita produzione di latte e di lana, suppurazioni molli dei tessuti del piede, aborti, mastiti, ipertricosi (vacca pelosa) e per altre frequenti affezioni postume all'apparato circolatorio (miocarditi), le quali diminuiscono in grado maggiore o minore il valore economico degli animali.

Il contagio indiretto ha una grande importanza nella propagazione della malattia: la saliva degli animali infetti, come pure il contenuto delle afte sviluppatesi alle mammelle, ai piedi, infettano la paglia, il foraggio, le mangiatoie, l'acqua, il pavimento della stalla, il pascolo, le vie percorse ecc., nella stessa guisa possono infettarsi anche le mani, gli abiti dei custodi. Non meno notabili sono i veicoli portatori di contagio, quali il foraggio, le pelli non ancora sottoposte a trattamento, la lana, ed il latte che può essere virulento fin dall'inizio della febbre sia perchè il virus vi arriva direttamente dal sangue, sia perchè proveniente dalle stesse afte mammarie. Altri veicoli del virus sono rappresentati da negozianti di bestiame, nonchè gli animali non recettivi verso la malattia, e provenienti da luoghi infetti.

Essendo dimostrata la recettività dei topi verso questa malattia si deve ammettere anche tale possibilità di diffusione.

In ogni modo gli agricoltori debbono sapere che l'afta nelle nostre stalle è sempre una malattia che riserva dolorose sorprese, e quindi è necessario che ricorrano all'opera del veterinario al primo insorgere del male. Il virus aftoso si elimina per mezzo della saliva, del latte, degli escrementi, e come altri germi di malattie dell'uomo e degli animali ha proprietà della variabilità e della pluralità.

Si presenta cioè in diversi tipi che determinano la stessa sindrome morbosa. E' evidente che questa pluralità dei tipi di virus rende i metodi profilattici più complessi difficili e costosi.

Studi recenti hanno smentito che il virus dell'afta abbia debole resistenza e per dimostrare quanto sia lontana dal vero la pretesa fragilità di questo virus sarebbe sufficiente la constatazione che le misure profilattiche dirette e più energiche, non sono sempre valide per soffocare l'infezione.

D'altronde le osservazioni raccolte e gli esperimenti condotti allo scopo di dimostrare e di misurare la resistenza del virus aftoso sono più che numerosi e persuasivi. Nel fieno può conservarsi vivo e virulento fino alla ottava settimana; nella crusca si conserva virulento per 20 settimane; nel letame disseccato per 7 giorni; nella polvere di strada per 11 giorni. E' stato possibile di ritrovare il virus vivo alla superficie del letame dopo 28 giorni, nelle acque fino a 103 giorni, nel colaticcio contenuto nella cunetta di una stalla per 38 giorni. Il virus è sensibile alla putrefazione ed all'azione della luce solare (raggi ultra violetti).

I provvedimenti presi per la lotta contro l'afta sono di vario carattere. Potremmo definirli alcuni ad azione preventiva, altri ad azione repressiva. Ad azione preventiva sono quelli che permanentemente applicati debbono garantire della sanità e sana provenienza del bestiame, disciplinando con opportune cautele e provvedimenti diversi, le disinfezioni metodiche dei mezzi di trasporto, gli spostamenti, le spedizioni degli animali, sia per commercio, che per ragioni di pascolo, e sorvegliare sulle condizioni sanitarie del bestiame. Quest'opera deve essere completata dai proprietari che useranno grande prudenza ed oculatezza negli acquisti di nuovo bestiame, l'isolamento per una diecina di giorni dei soggetti di nuovo acquisto, e largheggeranno in disinfezioni.

Le misure ad azione repressiva sono quelle che entrano in funzione allorchè si verificano i primi focolai d'infezione, e sono rappresentati dalla denuncia, al sequestro della stalla, alla vigilanza delle stalle colpite, ai pascoli infetti, alla delimitazione di zona infetta.

L'azione repressiva deve essere coadiuvata dalla spontanea collaborazione degli agricoltori, ed il risultato sarà maggiormente valido se questa azione sarà presa tempestivamente all'immediato sorgere dei primi casi.

La persistenza dell'empirismo è incompatibile con i metodi della profilassi delle malattie infettive: oggi la difesa contro l'afta è facilitata dall'uso tempestivo del siero antiaftoso.

Recenti ricerche sono state effettuate per suggerire l'efficacia dei provvedimenti di disinfezione, anche perchè ciò ha una parte preminente nella lotta contro l'afta.

Infatti tutte le prove sulla conservazione del virus al di fuori dell'organismo animale hanno provato che anche dopo la guarigione completa degli animali colpiti, la stalla e specialmente la posta costituiscono una sorgente d'infezione molto pericolosa. Quindi è evidente che la disinfezione della stalla costituisce una delle misure più importanti nella lotta contro l'afta.

Il migliore disinfettante è l'idrato sodico in soluzione all'uno per cento per gli animali, ed il 2 per cento per gli oggetti, locali, mezzi di trasporto.

La disinfezione della paglia e del fieno potrebbe essere fatta col formolo all'uno per mille.

Per una efficace e seria lotta contro l'afta è più che mai necessaria una perfetta collaborazione tra allevatori e autorità sanitarie onde gradualmente diradare e poi estirpare totalmente questa minaccia per i nostri allevamenti.

Dott. RENZO SANTUCCI

## Piero Calamandrei al comizio elettorale del Partito d'Azione

La Sezione del Partito d'Azione comunica:

Stamani alle ore 10 presso il Cinema Novelli (g. c.) avrà luogo il primo comizio elettorale del Partito d'Azione. Parlerà il prof. Piero Calamandrei, consultore nazionale. I compagni, i simpatizzanti e i cittadini tutti sono invitati a intervenire.

## Alberto Torricini parla stamani a Coiano

Alberto Torricini del P. C. I., questa mattina alle ore 9 parlerà alla popolazione di Coiano su un tema di attualità: «La classe operaia e le elezioni amministrative».

## Riunioni di lavoratori alla Camera del Lavoro

La Segreteria della Camera Confederale del Lavoro comunica:

Gli assistenti ed aiuto assistenti tessili di tutto il mandamento di Prato sono invitati alla riunione che avrà luogo lunedì, 25 corr. alle ore 9 presso la Camera Confederale del Lavoro, per esaminare il nuovo contratto di lavoro.

Le operaie, lavoranti a domicilio, con o senza lavoro, sono invitate per lunedì 25 corr. alle ore 15 precise, ad una riunione che sarà tenuta nei locali della Camera Confederale del Lavoro.

## La conferenza di stamani all'Università Popolare

Questa mattina, come abbiamo annunziato, alle ore 10, nel salone Comunale, con accesso dalla porta n. 2, il prof. Ludovico Vergnano parlerà, per conto della locale Università Popolare su «L'ideale etico e religioso di Giuseppe Mazzini».

L'argomento interessante e suggestivo richiamerà certamente, nel vasto salone, un pubblico foltissimo.

## Ordine del giorno dei lavoratori tessili

Nella riunione dei lavoratori tessili tenutasi il 19 u. s. è stato votato il seguente ordine del giorno:

«In considerazione delle restrizioni dell'energia elettrica che già grava in modo considerevole sull'industria locale con grave danno dei lavoratori, in considerazione delle maggiori restrizioni minacciate, e degli eventuali sacrifici che imporrebbero a chi vive del proprio lavoro;

«Si protesta presso le autorità competenti le quali dimostrano di non saper fare rispettare le restrizioni già previste nei confronti dei locali di pubblico spettacolo, sale da ballo, illuminazione delle vetrine e cittadina e si invitano:

non solo ad intervenire più energicamente all'uopo, ma di prendere provvedimenti più severi specialmente nei confronti dei locali da ballo che, col loro imperversare, in questo momento sono un vero sconcio alla dignità del paese».

## Riunione delle Commissioni Interne dell'Industria tessile

Il Sindacato operai tessili comunica:

Si invitano tutte le Commissioni interne dell'industria tessile del mandamento di Prato, per martedì 26 corr. alle ore 16 precise ad una riunione che si terrà presso la Camera Confederale del Lavoro, allo scopo di esaminare come e quando dovranno essere fatte le elezioni del nuovo consiglio del sindacato.

## Pro memoria ai lavoratori

La Camera Confederale del Lavoro ricorda agli operai che sono stati alle dipendenze delle ditte Ottavio Bianchini di Firenze e Bianchini Fosco, pure di Firenze, e che non hanno ancora percepito la festività dell'8 settembre, i premio di liberazione o comunque non hanno ricevuto le loro spettanze, di presentarsi alla Segreteria della Camera stessa il giorno 27 febbraio, alle ore 9, per importanti comunicazioni.

## Imminente ricostruzione di un ponte a Poggio a Caiano

Il Presidente della Deputazione Provinciale comunica che, in seguito all'interessamento dell'Ufficio Tecnico della stessa Deputazione, il Ministro dei Lavori Pubblici, nell'adunanza in Roma del giorno 16 corrente, ha proceduto al finanziamento per i lavori di ricostruzione del ponte sul torrente Ombrone a Poggio a Caiano, in corrispondenza della strada provinciale Traversa di Val d'Ombrone.

Il progetto per i lavori suddetti verrà trasmesso con la massima sollecitudine all'Ufficio del Genio Civile di Firenze per l'inoltro al Provveditorato.

## Ordinanza del Sindaco per la vuotatura dei pozzi neri

Il Sindaco, nell'approssimarsi della stagione primaverile, constatato il grande numero dei pozzi neri che riguargitano materiale per non tempestiva vuotatura; constatato ce molti pozzi neri non sono mantenuti a perfetta tenuta; sentito il parere della Autorità Sanitaria, ordina:

Ai proprietari di case di provvedere a carattere d'urgenza a rendere assolutamente impermeabili i pozzi neri; a vuotare detti pozzi a mezzo delle apposite ditte autorizzate in modo che non abbiano più a verificarsi riguargiti i quali, oltre a rappresentare un pericolo per la salute pubblica, determinano uno sconcio cittadino assolutamente intollerabile.

I proprietari, inadempienti a tale ordinanza, saranno denunziati a mente delle vigenti leggi sanitarie, con le conseguenti sanzioni penali.

*L'ordinanza di cui sopra giunge proprio opportuna, perchè, ormai, in città non era più possibile passare da una via anche centrale senza notare riguargiti maleolenti di pozzi neri con quanto vantaggio per il decoro e la igiene pubblica è facile immaginare.*

*Ci auguriamo che la disposizione venga osservata e, specialmente, che ci sia chi la fa rigorosamente osservare, perchè sarebbe inutile fare delle ordinanze se dovessero restare lettera morta.*

## Sono scomparsi due timbri all'Associazione Partigiani

Diffidiamo le industrie, gli enti pubblici e privati e tutti i cittadini ad aderire a richieste di qualsiasi genere fatte da elementi non identificati a nome di questa Associazione.

Poichè da questa Segreteria tempo fa sono scomparsi due timbri non dovranno essere ritenute valide neanche le richieste scritte, ma di esse si prega sempre chiederne conferma telefonica allo scopo di accertarne la autenticità.

Si prega altresì voler prendere gli estremi dei documenti d'identità dei richiedenti e comunicarceli per le indagini del caso.

## Rimane con un braccio in una macchina

Alle 6,30 di l'altra mattina una autoambulanza della Pubblica Assistenza «L'Avvenire» trasportava all'ospedale l'operaio Giuseppe Gialchierotti fu Giovanni, di anni 37, dimorante in via Pistoiese a cui il sanitario di turno riscontrava la sfracellamento dell'avambraccio sinistro, per cui lo faceva ricoverare in infermieria giudicandolo guaribile in 30 giorni salvo complicazioni.

Il Gialchierotti, poco prima, mentre lavorava nello stabilimento della ditta Walter Banci era rimasto vittima di un grave infortunio: addetto ad una sfilacciatrice, stava stendendo gli stracci sull'«impannata» della macchina stessa, allorchè una mano gli veniva afferrata dai denti d'acciaio del cilindro che nel suo giro trascinava seco anche il braccio del poveretto che gridando faceva accorrere altri operai i quali fermato l'ordigno soccorrevano il disgraziato chiamando quindi, la Pubblica Assistenza che, come abbiamo detto, lo trasportava al nosocomio.

## Pietosa morte di una piccina

Una gravissima disgrazia gettava nel lutto, l'altra sera, la famiglia dell'agente di beni Armando Ceccherini, della fattoria Spranger, abitante nella fattoria stessa, posta in frazione La Briglia, in località Fabio a cui la morte rapiva una sua figlioletta di appena quattordici mesi, a nome Anna, che moriva annegata in una piccola vasca del giardino della fattoria.

La piccina veniva trovata distesa bocconi con la testa in acqua da tale Natale Vaggelli, che insieme al giovane Vittorio Ielpi, che accorreva alle sue grida, la rialzava portandola nella di lei abitazione, dove dai famigliari le venivano porti i soccorsi del caso e praticata la respirazione artificiale in attesa del sanitario dott. Arrigo Bartoli, che accorreva subito sul posto; ma egli non poteva che constatare la morte della piccina avvenuta per asfissia da annegamento.

Dallo stesso medico venivano avvertiti della luttuosa disgrazia i carabinieri che compivano le formalità di legge ed accertavano che la piccola Anna, eludendo la vigilanza della mamma, occupata in quel momento nelle faccende di casa, usciva verso le 17,30 in giardino ed avvicinatasi alla vasca vi cadeva dentro trovandovi la morte.

Del fatto veniva pure informata l'Autorità Giudiziaria.

## Prezzo massimo delle uova

La direzione del mercato delle vettovaglie rende noto che il prezzo massimo consentito per la vendita delle uova al dettaglio da oggi è stabilito in lire 18 ciascuna.

## CALCIO
# Prato - Arezzo

Oggi, allo Stadio Comunale, gli sportivi pratesi sono chiamati ad applaudire i loro baldi beniamini, che dopo la brillante impresa realizzata sul campo arancione, affronteranno i granata dell'Arezzo, nell'intento di riportare un chiaro successo, che in definitiva, secondo il risultato dell'incontro fra arancioni e rosso-neri impegnati in un duro duello ai ferri corti, potrebbe anche riportare i nostri in testa alla classifica.

Gli aretini, che adottando una tattica ben definita e che imbriglia il giuoco delle prime linee avversarie sono riusciti a chiudere in parità diverse partite in trasferta, fra le quali non bisogna dimenticare quelle di Carrara e di Pistoia.

Naturalmente anche nel confronto odierno gli uomini di Gallorini faranno tutto il possibile per ottenere un'altra bella affermazione, ma temiamo che i bianco azzurri la pensino ben diversamente, perchè a loro necessitano troppo questi due punti per la classifica finale.

La partita sarà senza dubbio vivacissima ed interessante e richiamerà la folla delle grandi occasioni.

Il probabile schieramento bianco-azzurro dovrebbe essere il seguente:

Gori; Rossi, Pugi; Cambi, Pucci, Flebus; Ceramelli, Sodini, Angelini, Chiavacci, Ferrari.

## Teatro Metastasio
### Il debutto della Compagnia De Filippo

Eduardo e Titino De Filippo, con i loro comici, era la prima volta che si presentavano al nostro pubblico, da cui hanno avuto colorosissimi applausi.

«Questi fantasmi» di Eduardo nasce da uno spunto indovinato che qua e là rasente il paradosso, è tutta soffusa da un senso di umanità. Non si distacca dal genere caro a Eduardo, ma ha menti originali, e tutto considerato appare ben degna di successo.

Gli interpreti sono stati tutti bravi ed espressivi, Eduardo De Filippo ha reso il personaggio con grande efficacia, è stato molto ammirato ed applaudito. Titina De Filippo ha recitato con grandeu manità e Tina Pica è riuscita a strappare un applauso a scena aperta. Molto bene il Carloni, l'Amato e tutti gli altri. Bella ed originale la messa in scena.

Stasera ultima rappresentazione con «Non ti pago», uno dei più grandi successi di Eduardo De Filippo, attore ed autore.

## Trattenimenti

### Al teatro dell'Orfanotrofio «Magnolfi»

Oggi, domenica, alle ore 16, al teatro dell'Orfanotrofio «Magnolfi», la Filodrammatica «Libertas» rappresenterà «Tristi amori» la notissima commedia in tre atti di Giuseppe Giacosa che avrà ad interpreti principali Rosalia Pasquini, Brandimarte Giagini, Carlo Guarducci, M. Cecchi, ecc.

### Al Piccolo Educatorio di S. Anna

Ricordiamo che oggi nella sala teatro del Piccolo Educatorio di S. Anna, avrà luogo un trattenimento a beneficio dell'Educatorio stesso.

Il Gruppo Filodrammatico Pratese, diretto da Ubaldo Piccioli, rappresenterà «Battaglia di dame» commedia brillantissima in tre atti di E. Scribe e E. Legouvé, alla quale faranno seguito alcuni scherzi comici.

Dato lo scopo di questo trattenimento siamo certi che vi sarà grande affluenza di spettatori.

## Richiesta di notizie

Chiedonsi notizie del deportato Tessitore Alfiero di Angelo della classe 1924, deportato dai tedeschi il 7-7-1944 ad Essen (Germania). Non si hanno più notizie dal giorno della cattura.

Chi ne potesse dare è pregato recapitarle alla famiglia Tessitori, abitante a Castelfranco di Sotto in via Iserone, 24.

## Borsa di Firenze
(23 Febbraio 1946)

La settimana si chiude in completa nullità di affari con tendenza calma. Chiusura:

Buoni del Tesoro: 5 per cento 1948 99.20, 5 per cento 1949 99.15, 5 per cento 1950 I 98.75, 5 per cento 1950 II 98.75, 5 per cento 1950 III 98.85, 5 per cento 1950 VI 98.95, 5 per cento 1951 98.75, 4 per cento 1951 92.50; Rendita 3½ per cento 98.25, id. 5 per cento 97.60; Redimibile 3½ per cento 85.75; Immobiliare 5 per cento 97.60; Iri Ferro 548, id optate 499; Iri Mare 546; Iri 4½ per cento 485; Elfer 4½ per cento 496; Opere Pubbliche 5 per cento 473; Pubblica Utilità 6 per cento 498; Imi 5 per cento 7.a emissione 993½; Ferrovie Meridionali 2900; Centrale 2950; Fondiaria Incendio 1370; Fondiaria Vita 1660; Teti A 1750; Teti B 1750; Snia Viscosa 1890; Siele 1200; Monteamiata 1210; Montecatini 535; Magona 1170; Ilva 203; Terni 460; Veraci 1970; Meccaniche Arezzo 96; Pignone 124; Adriatica 575; Biondi 834; Zuccheri Romani 580; Birra Wuehrer 120; Pegna 165; Edificatrice 1340; Carta 789; Fiat 2220; Valdarno 2030.

## Estrazioni del Lotto
(23 Febbraio 1946)

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| FIRENZE | 23 | 50 | 37 | 83 | 41 |
| BARI | 36 | 65 | 60 | 85 | 1 |
| CAGLIARI | 71 | 43 | 32 | 50 | 37 |
| GENOVA | 4 | 88 | 43 | 56 | 15 |
| MILANO | 56 | 54 | 80 | 23 | 7 |
| NAPOLI | 76 | 1 | 2 | 55 | 9 |
| PALERMO | 87 | 56 | 48 | 83 | 70 |
| ROMA | 28 | 56 | 38 | 41 | 32 |
| TORINO | 51 | 42 | 70 | 84 | 38 |
| VENEZIA | 51 | 14 | 53 | 71 | 10 |

## LA RADIO
(Domenica, 24 febbraio)

FIRENZE. — Ore 8: Allegri motivi; 8.30: Giornale radio; 8.40: Canzoni; 9-9.05: Radioprogramma; 11: **Messa cantata dalla Basilica della SS. Annunziata in Firenze**; 12: Lettura e spiegazione del Vangelo, (Mons. Arturo Bonardi); 12.15: Musica sacra; 12.30: Melodie e romanze; 13: Segnale orario e giornale radio; 13.10: **«Alhambra-Follies»**, rievocazione musicale di Silvio Gigli, Orchestra tipica Ferrari, 1.a puntata; 13.45: Luigi Dallapiccola intervista Arturo Honegger; 14: Giornale radio e comunicazioni della Camera Confederale del Lavoro; 14.10: Canzoni e melodie; 14.45-15: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 16-16.45: Dallo Stadio Comunale di Firenze: **Cronaca del 2.o tempo dell'incontro di calcio Roma-Fiorentina**; 17.30: La voce di Londra; 18: Musica da ballo; 18.30: «Parla il Radio Club d'Italia»; 18.40: Messaggi ed elenchi di prigionieri; 19: Musica varia; 19.30: Culto evangelico; 20: Giornale radio. «Celebrazione del 28.o annuale della Fondazione dell'Esercito Rosso». Attualità; 20.25: Rassegna politica settimanale; 20.35: Musiche richieste; 21: Notizie sportive; 21.10: **«La Bohème», opera in quattro atti di Giacomo Puccini**, diretta dal maestro Umberto Berrettoni. Interpreti principali: soprano Licia Albanese, tenore Beniamino Gigli, baritono Afro Poli (reg. fon.); 22.55: Radioprogramma; 23: Segnale orario e giornale radio; 23.10-23.40: Club notturno.

ROMANO BILENCHI
Redattore capo responsabile

## ECHI DI CRONACA

### Importante mostra dell'800

Tutti sono invitati all'inaugurazione dell'importante mostra di pitture sceltissime dell'800 che s'inaugura stamani, ore 11, alla «Michelangelo» di Piazza Davanzati.

### Domenica 24 corrente

alle ore 15.30, nel Salone del Buonumore (Conservatorio Musicale «Luigi Cherubini»), gentilmente concesso, avrà luogo l'atteso concerto vocale a beneficio del Comitato Provinciale Reduci dalla Prigionia.

Il 23 febbraio, ad ore 1.30, dopo una vita di lavoro e di sacrificio, tutta dedita al bene della sua famiglia, dopo di avere sofferto i dolori di un morbo crudele, munito di tutti i conforti religiosi, chiudeva serenamente la sua terrena esistenza

**Eugenio Pelliciari**
Commerciante
Confratello della Misericordia

I figli Anna Maria e Giancarlo, le sorelle Carlina e Adelina, i nipoti Domenico e Anna ed i parenti tutti profondamente addolorati ne dànno il triste annunzio.

Il trasporto avrà luogo domenica 24 febbraio alle ore 15.30 muovendo dall'abitazione dell'estinto, via Galliano 107 per la Chiesa di S. Jacopino.

Il presente serve di partecipazione personale.

Non fiori, ma offerte a beneficio delle conferenze di San Vincenzo dei Paoli, della Parrocchia di San Jacopino e di quella di Rolo (Reggio Emilia).

La Famiglia ringrazia sin da ora tutti coloro che vorranno associarsi a tanto dolore. La salma sarà tumulata nel cimitero di Soffiano.

Pompe Funebri Bacci.

Il 19 febbraio alle 2.50 munito di tutti i conforti religiosi, rendeva l'anima a Dio

**Gabriele Penzo**

Ne dànno il triste annuncio la figlia Adelaide col marito Savio Saviotti, i nipoti Gabriella e Franco, ed i parenti tutti.

Per volontà dell'Estinto l'annuncio viene dato ad esequie avvenute.

Firenze, via Jacopo Nardi 10.

**RINGRAZIAMENTO**

La Famiglia CHIARI-ELIFANI ringrazia commossa tutti coloro che vollero partecipare all'immenso dolore per la perdita della loro cara

**Zelmira**

Firenze, 24 febbraio 1946.

Impresa Pilade Bulli, via 27 Aprile.